

vero i mezzi di scansare i futuri, con molto avvedimento vollero le loro mire allo scopo del morale miglioramento dei miseri, e quindi istituirono scuole per le fanciulle, e ordinarono varie beneficenze per gli infermi.

Le scuole sono :

- 1° Una infantile per i bambini dai due ai sei anni ;
- 2° Una elementare per fanciulle dai sei ai tredici anni, parte convittrici e parte esterne.
- 3° Una per giovani di tredici anni ed oltre, addette a lavori in opifici della città.

I bambini e le giovanette esterne vengono di buon mattino all'istituto, e vi dimorano sino alla sera, ricevendo per alimento due minestre e dividendo le ore della giornata fra l'istruzione ed il lavoro.

Le convittrici stanno nella casa sino a diciotto anni, provvedute di ogni cosa necessaria alla vita, e vi ricevono una religiosa e civile educazione.

Le fanciulle povere delle dette parrocchie sono ricoverate gratuitamente: per le convittrici di altre parrocchie persone benefiche pagano l'annua pensione da lire 150 a 180.

Le allieve adulte vengono alla scuola solamente nelle ore che hanno libere dal lavoro, cioè da mezzodì alle due.

Le scuole sono affidate alla cura delle suore di carità di San Vincenzo de' Paoli.

I bambini dell'asilo d'infanzia sono . . . . .	100
Le giovinette convittrici . . . . .	56
Le alunne della scuola elementare esterna . . . . .	60
Le allieve adulte . . . . .	30

L'associazione ebbe la qualità di corpo morale con RR. PP. 28 settembre 1844, e con R. Decreto 2 novembre 1862 a S. E. il marchese Alfieri di Sostegno, come confondatore, ne fu commessa l'amministrazione.

Si provvede alle spese con azioni di lire 25 annue, con le limosine dei benefattori, e col provento dei lavori femminili. Le associate poi non si contentano di procurare l'educazione dei poveri col danaro, ma vi aggiungono l'opera ed il conforto della persona. Otto dame oltre la direttrice esercitano continua-